



## Piccolindustria: imperativo "Crescere, Crescere, Crescere"

# PMI: sviluppo organizzativo e nuovi mercati

■ Dario Gallina, 47 anni A.D. della Dott. Gallina, azienda di La Loggia che produce materie plastiche per l'edilizia e per l'industria, è il nuovo leader di Piccolindustria. Seppur giovane, Dario Gallina possiede una lunga esperienza associativa, maturata prima fra i giovani imprenditori poi nella categoria materie plastiche, sino alla presidenza, ottenuta nel 2009.

In Piccolindustria è coadiuvato dai suoi tre Vice Presidenti: Giovanni Fracasso, AD della DOOH.IT, Stefano Serra, AD di Tesco, e Filippo Sertorio, CFO & Partner della Farmaceutici Procemsa.

**In un momento come questo la Presidenza della Piccolindustria è una poltrona scomoda?**

La realtà è molto dura; non dobbiamo piangerci addosso, ma alzare l'asticella e puntare a crescere.



Dario Gallina

**Ok crescere, ma in che modo?**

Con una crescita organizzativa e sui nuovi mercati per ritrovare i volumi ed i fatturati persi. **Che in pratica significa...?** Molte delle piccole imprese di oggi saranno le medie di domani; dobbiamo quindi favorire le aggregazioni e le reti di impresa in modo che le medie facciano da "coach" alle imprese più piccole e le motivino ad investire in

innovazione e ad andare all'estero.

**Come fare per cambiare?**

E' necessario un momento di discontinuità gestionale, anche attraverso un adeguato passaggio generazionale. Non dimentichiamo, tuttavia, che essere giovani non è sufficiente; bisogna girare il mondo per capire quello che serve. Non ultimo, deve esserci una discontinuità anche nelle relazioni sindacali e nella ricerca della produttività.

**Come Presidente di Piccolindustria su che cosa punta?**

Abbiamo appena definito un "Progetto Crescita" che si rivolge a tre aree critiche per le piccole imprese: internazionalizzazione, finanza e sburocratizzazione. **Avete un metodo di lavoro specifico?** Non facciamo voli pindarici: crediamo in un approccio pragmatico basato sul confronto diretto

con gli interlocutori, puntando ad obiettivi ragionevoli e raggiungibili, attraverso "best practices".

**Che cosa pensate di fare?**

La squadra si è appena insediata e già abbiamo un bel po' di idee su cui lavorare, senza disperdere le energie, puntando su iniziative molto vicine alle aziende. Daremo vita a progetti di supporto alla crescita, lavorando in rete con gli altri attori locali, con marcato spirito imprenditoriale.

**Per concludere?**

Internazionalizzazione, banche e finanza innovativa e non ultimo una comunicazione incisiva per fare presente i problemi che le imprese affrontano quotidianamente e le nostre istanze in modo propositivo, come attori di una ripresa indispensabile. Perché è importante lavorare ma è altrettanto importante comunicare bene i risultati ottenuti.



## IN BREVE

■ Questa mattina, alle ore 11.30 presso Palazzo Birago in Via Carlo Alberto 16, verrà presentata Smart Mobility World, evento che si terrà il 26 e 27 settembre al Centro Congressi Lingotto sui temi della Smart City e della Green Mobility. Il Salone ospiterà il secondo appuntamento della filiera Infomobility di TOSM, con incontri di B2B tra aziende del settore. Partecipano, tra gli altri, gli assessori Barbara Bonino e Claudio Lubatti, Guido Bolatto, Segretario Generale CCIAA, e Paolo Balistreri, Confindustria Piemonte.

■ Grazie all'impegno della Consulta, da giovedì 19 settembre presso l'Accademia Albertina, nella sala dei Cartoni Cinquecenteschi di Gaudenzio Ferrari, verranno esposti due importanti dipinti provenienti dalle collezioni custodite presso la Galleria Sabauda: La deposizione di Cristo di Gaudenzio Ferrari e La Resurrezione di Cristo di Gerolamo Giovenone.

■ L'Associazione provinciale Industrie Materie Plastiche ha rinnovato per il quadriennio 2013/17 le cariche sociali. Il presidente è Dario Gallina, Dott. Gallina, I consiglieri: Oreste Accornero, Rototech, Giovanni Bechis, Kostal Italia, Maurizio Coppo, Nuova Montaggi Industriali, Alessandro Lavatelli, Lavatelli, Giovanni Majolo, Farnesa, Anna Rota, Azimut Benetti, Natale Zappalà, Plastic Components and Modules Automotive, e Gabriella Ziliani, SBE Plast.

■ IOLAVORO torna a Torino il 10, 11 e 12 ottobre allo Juventus Stadium e sarà dedicato ai settori turistico-alberghiero, ristorazione, commercio, agroalimentare, green e ICT. Sono aperte le iscrizioni on line per le aziende e per gli interessati sul sito [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org). La Confindustria Piemonte, così come per le scorse edizioni, ha concesso il patrocinio, che consente alle imprese la partecipazione gratuita.

## Falcity management, nuovi orizzonti

# Ricambio generazionale nel SAI

■ Sono giovani, hanno tra i 20 ed i 40 anni, con esperienze formative d'eccellenza, spesso internazionali. Sono manager e, nella maggioranza dei casi, figli dei titolari che, negli anni '60 e '70, hanno creato le aziende di servizi di pulizie industriali, oggi di facility management. Un comparto in espansione, che si occupa di sostenere, con adeguati prodotti e servizi ed il loro coordinamento, le attività no-core di un'azienda o di una organizzazione. Ma di questi tempi tutto cambia e si rinnova molto

in fretta; le aziende, i mercati ed anche le persone. Questi giovani, che ora in azienda occupano posizioni di responsabilità, si affacciano anche in Associazione, portando un bagaglio di competenze ed una visione del settore al passo con i tempi, con indubbio beneficio anche per l'azione di tutela e di rappresentanza degli interessi comuni. I rinnovi



delle cariche sociali hanno, infatti, portato alla Presidenza Umberto Diamante della Res Nova, insieme ai Consiglieri Giorgio Ferraresi della Deluxe, Samantha Liscio della Victoria, Giuseppe Tripiano della Iscot Italia (Vice Presidente), Giovanni Valente della Manital (Vice Presidente) e Barbara Vizio per la Reber. Nel programma di attività, appena individuato per il biennio 2013-2015, già si annunciano interessanti novità e nuovi orizzonti per un settore in continua e rapida trasformazione.



## AZIENDE D'ECCELLENZA

**LAMEBO: 45 ANNI DI SUCCESSI. AL PRIMO POSTO, IL FATTORE UMANO**

Grazie al lavoro degli attuali 19 dipendenti e il costante impegno dei suoi titolari-manager nell'innovazione prodotto e nella commercializzazione, serve quasi duemila clienti, fattura intorno ai 3 milioni e mezzo l'anno ed esporta il 60 per cento circa delle sue lame a spaccare nella conceria e nel calzaturiero (ma anche in altri settori) vendendo su 90 mercati esteri. Siamo nel 2013, anno, per il manifatturiero, non certo dei migliori. Basterebbe questa sintetica scheda a dare il senso di un'azienda, la Lamebo di Leini, che il prossimo gennaio festeggia 45 anni di attività e che sta dominando sia il mercato italiano che quello internazionale. Eppure Gabriella Bocca, AD dell'azienda di famiglia, vede nelle ragioni di questi successi più ancora che l'economia (elevata

qualità delle lame a spaccare, certificazione di prodotto, precisione di taglio e prezzi competitivi), la capacità di "costruire rapporti umani" con i clienti finali, con i produttori delle macchine (primo impianto, su cui vanno le lame), con agenti e rappresentanti, e, non ultimi, con i propri dipendenti. "Abbiamo raggiunto alti livelli del mercato - sottolinea l'AD, dal '95 alla guida operativa dell'azienda - ascoltando le richieste dei clienti che ci chiedevano un'alternativa al competitor tedesco, lavorando a stretto contatto con i produttori italiani e stranieri delle macchine per le pelli, incontrando personalmente clienti e rappresentanti con sistematicità. E anche con i dipendenti puntiamo su un forte coinvolgimento personale perchè - conclude Gabriella Bocca - la componente umana è irrinunciabile per ottenere la qualità di prodotto, di servizio, di efficienza operativa, di assistenza e di vendita".

